



Verbale n. 54 del 03.05.2021

Seduta di IV Commissione Consiliare

* * * * *

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **tre** del mese di **Maggio**, come da determinazione del Presidente del Consiglio n.05 del 21/10/2020, così come modificata ed integrata dalla determinazione n. 6 del 23/10/2020 con la quale si ripristinano i lavori in audio-videoconferenza con decorrenza 26/10/2020, nel Palazzo di Città sito in Corso Umberto I Bagheria, si è convenzionalmente riunita in audio-videoconferenza la IV Commissione Consiliare alle **ore 11,30**.

Assume la funzione di segretario verbalizzante il sig. Verri Salvatore G.-

Alle ore 11,45, trascorso il quarto d'ora accademico, il presidente **Sergio Cannizzaro** procede all'appello dal quale oltre al presidente stesso, risultano collegati simultaneamente i seguenti consiglieri:

1. Amoroso Paolo;

2. Bellante Vincenzo (in sostituzione di Chiello Giuseppina - prot. n. 23466 del 03.05.2021);

3. Domino Marino

4. Gurrado Francesco;

5. Insinga Antonella Elisa;

6. Rizzo Michele;

7. Ruggeri Maria Rosaria.

Constatata la sussistenza del numero legale, il presidente Cannizzaro dichiara valida la seduta.

Alla commissione è collegato per la prevista audizione l'Assessore

Brigida Alaimo, al quale il Presidente chiede subito di riassumere l'iter che ha portato il Sindaco e l'Amministrazione a maturare la decisione di supportare alcuni commercianti bagheresi ad inoltrare ricorso al TAR contro l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana, che ha istituito la cosiddetta "Zona Rossa" per la Provincia di Palermo.

L'Assessore Alaimo inizia parlando della situazione economica critica che attanaglia in questo periodo i commercianti bagheresi ed in particolare, determinate categorie di essi le quali, fortemente limitate dalle restrizioni della zona rossa, hanno chiesto di interloquire con i rappresentanti delle istituzioni più vicine.

Pertanto, si sono riuniti il Sindaco, il consigliere Antonella Insinga, il consigliere Pietro Di Piazza, l'Inorevole Licatini ed un gruppo di rappresentanti dei commercianti bagheresi.

Alla riunione – continua l'Assessore Alaimo – si sono aggiunti successivamente "la sottoscritta" e l'Avvocato Claudio Trovato, difensore del Comune.

Dalla discussione che ne è scaturita, è emerso che il Presidente della Regione Siciliana, nell'emanare la sopra citata ordinanza, non avrebbe tenuto conto del numero di contagi effettivi sul territorio.

In realtà, quindi, in base a quanto emerso dalla discussione, non sarebbe stato superato il limite dei contagi previsto dalle norme vigenti e cioè non sarebbero stati superati a Bagheria i 250 casi per 100.000 abitanti nell'arco di una settimana.

Da quanto esposto, è scaturita l'intenzione di proporre il ricorso contro l'ordinanza del Presidente Musumeci, considerato che in base al parere

dell'Avvocato Trovato, il provvedimento presentava evidenti falle.

Tuttavia - precisa l'Assessore Alaimo – il Giudice non avrebbe sospeso il provvedimento, a causa del grave pericolo incombente rappresentato dalle varianti del virus che risultano essere altamente contagiose.

Interviene il consigliere Gurrado, il quale dice che la decisione del TAR era facilmente prevedibile, considerato l'elevato incremento dei contagi in questi ultimi giorni e pertanto – a parer suo – non era opportuno proporre il ricorso.

Alle ore 11,50 entra in collegamento il consigliere **Bellante Vincenzo** (in sostituzione di Chiello Giuseppina - prot. n. 23466 del 03.05.2021);

Il consigliere Gurrado ritiene che sarebbe stato utile interloquire con le istituzioni regionali e nazionali, piuttosto che fronteggiarle con il ricorso.

Interviene Il consigliere Amoroso e chiede all'Assessore Alaimo se il ricorso di cui sopra è stato patrocinato dal Comune di Bagheria.

L'Assessore risponde di sì, per ciò che riguarda la fase cautelare e l'esistenza dei presupposti in merito all'applicabilità della "Zona Rossa " in territorio bagherese.

Invece per quanto concerne l'azione risarcitoria, questa ovviamente non potrà essere proposta dal Comune, ma sarà inoltrata eventualmente dai singoli commercianti, previa adesione e sottoscrizione del mandato all'Avvocato Claudio Trovato.

Il consigliere Ruggeri si inserisce nella discussione e dice di comprendere il disagio dei commercianti, soprattutto di quelli che hanno subito la chiusura dell'esercizio, senza l'applicazione di un criterio apparentemente logico, ed altresì di comprendere la volontà

dell'Amministrazione nel sostenere tali categorie.

Tuttavia il consigliere esprime la sua perplessità, in considerazione dell'elevato numero di contagi nel territorio bagherese.

L'Assessore Alaimo tiene a precisare che i commercianti aderenti eventualmente al ricorso, parteciperebbero soltanto alle spese per l'acquisto del contributo unificato previsto dalla legge per la proposizione dei ricorsi al TAR e che tale spesa sarebbe suddivisa tra gli aderenti.

Null'altro sarebbe chiesto.

Il consigliere Bellante, esprimendo la propria opinione sul ricorso, sostiene che quanto fatto dall'Amministrazione, era ampiamente prevedibile che risultasse inutile e si chiede come mai il Sindaco e la Giunta non abbiano esplorato vie politiche dirette per dialogare con le istituzioni regionali, considerata la candidatura del Sindaco nelle liste collegate all'attuale Presidente Musumeci, in occasione delle precedenti consultazioni regionali e fa istanza al presidente Cannizzaro di chiedere ancora una volta agli uffici competenti, la documentazione relativa al suddetto ricorso.

Alle ore 12,10 si interrompe definitivamente per problemi tecnici, il collegamento con l'**Assessore Alaimo**.

Quest'ultimo, tramite chiamata telefonica, informa il Presidente Cannizzaro che sta per inviare all'Avvocato Trovato, le credenziali per il collegamento alla seduta in corso, per la prevista audizione.

Il consigliere Rizzo, intervenendo, chiede anch'egli di sollecitare agli uffici competenti, l'invio alla commissione dei documenti relativi al ricorso.

Alle ore 12,15 l'avvocato Claudio Trovato si collega in video conferenza con la commissione.

Il presidente Cannizzaro chiede subito all'avvocato Trovato di aggiornare la commissione in merito al ricorso – ancora pendente - inoltrato al Tar per conto dell'amministrazione contro l'ordinanza che ha stabilito la "zona rossa" anche in territorio bagherese.

L'avvocato precisa subito che l'unico ricorso inoltrato è quello per conto dell'Ente ed in seguito si valuterà se inoltrare un ulteriore ricorso per conto dei commercianti, ma per quest'ultimo, è necessaria l'adesione individuale.

Ritornando a parlare del ricorso proposto ed in particolare della mancata concessione di "sospensiva", l'avvocato Trovato sostiene che il presidente del Tar non ha contestato la tesi del Comune in merito all'insussistenza dei presupposti per la declaratoria della "zona rossa", ma avrebbe deciso di mantenere un profilo di cautela, a causa della diffusione di varianti del virus ancora più contagiose di quelle presenti nella fase iniziale della pandemia.

Il presidente del TAR - continua l'avvocato Trovato - avrebbe giustificato il diniego alla sospensiva, anche per la difficoltà, in tempi strettissimi, di instaurare un regolare contraddittorio tra le parti.

Il presidente Cannizzaro chiede all'avvocato Trovato di essere informato in merito alle spese del ricorso.

L'avvocato Trovato risponde che l'unica spesa sostenuta è relativa all'acquisto del contributo unificato, necessario per inoltrare il ricorso al TAR, pagato ovviamente dal Comune di Bagheria per quanto concerne

il ricorso dell'Ente.

Invece per quanto riguarda il ricorso dei commercianti, la cui proposizione dovrà essere ancora decisa, la spesa per il contributo unificato verrà suddivisa in capo agli aderenti, ma sarà opportuno inoltrarlo – continua l'Avvocato Trovato - soltanto se si potrà provare il danno subito.

Interviene il consigliere Bellante, il quale sostiene che non si può giustificare alla cittadinanza l'intervento dell'avvocato dell'Ente per difendere i singoli commercianti.

L'avvocato Trovato risponde che in ogni caso, la scelta di proporre ricorso è stata presa dall'Amministrazione per contrastare il declino dell'economia cittadina a seguito delle norme anti covid.

Alle 12,50 il presidente Sergio Cannizzaro, riscontrando improvvisi malfunzionamenti alla linea di collegamento in uso per la seduta in corso, dichiara chiusi i lavori.

Dal che il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene così sottoscritto:

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

*Verri salvatore G.**

*Cannizzaro Sergio**

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art 3. del D.lgs.39/33